

16 aprile 2010 13:25

ITALIA: Sentenza Google, Garante Privacy: il giudice ha tecnicamente sbagliato



SceneDigitali (La Repubblica) ha raccolto il parere del professor Francesco Pizzetti, presidente dell'autorità garante per i dati personali, sulla sentenza di Milano ("Google Vividown"). Ecco un estratto della conversazione.

Presidente, che idea si è fatto della sentenza Google Vividown?

La mia idea è che questa sentenza abbia luci e ombre.

La prima ombra è che mi sembra più un documento, un contributo alla discussione, con riferimenti ad una serie di elementi, nella prima parte, che riguardano soggetti terzi e che sarebbe stato bene evitare di render pubblici.

L'altra ombra è che da un punto di vista strettamente giuridico il richiamo all'articolo 13 del codice privacy, quando si tratta della mancata informativa da parte di Google, che è la base stessa della condanna, non è corretto.

Sono "ombre" che potrebbero far sì che la sentenza non superi il controllo di legittimità nei gradi successivi di giudizio.

Continua...

[\(http://zambardino.blogautore.repubblica.it/2010/04/16/il-garante-privacy-sulla-sentenza-di-milano-e-sbagliata-ma-ora-bisogna-fare-regole-non-censorie/\)](http://zambardino.blogautore.repubblica.it/2010/04/16/il-garante-privacy-sulla-sentenza-di-milano-e-sbagliata-ma-ora-bisogna-fare-regole-non-censorie/)